

2. Dichiarare la decadenza dallo status di Consigliere di amministrazione dell'ADISU Puglia del sig. Andrea Giordano, per quanto in narrativa evidenziato, e di nominare, in sostituzione, lo studente Centonze Andrea, in rappresentanza della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Brindisi;
3. Modificare, di conseguenza, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, istituito con il D.P.G.R. n. 251 del 18 marzo 2009, con la nomina dei seguenti nuovi componenti:
 - sig. TOMA Massimo, nato a San Cesario di Lecce il 25/07/1983 e residente a Monteroni di Lecce (LE) in via Filiberto n. 5, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Lecce;
 - sig. CENTONZE Andrea, nato a Copertino il 29/03/1985 e residente a Cauniano (LE) in via Villafranca n. 64, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Brindisi;
4. Dare atto che gli organi dell'Adisu sono attualmente in carica in regime di prorogatio ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 18/2007 e che, tuttavia, i neo consiglieri, ai sensi della medesima disposizione, cessano dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, secondo i regolamenti delle singole università, ovvero al venir meno dello status di studente;
5. Riservare a successivo provvedimento l'istituzione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2007, dell'intero nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia;
6. Disporre la comunicazione del presente atto ai consiglieri nominati, all'Adisu-Puglia ed all'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione;
7. Demandare all'Adisu-Puglia ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso l'accertamento della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza per i nuovi componenti;

8. Dare atto che il presente decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
9. Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 8 luglio 2010

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 9 giugno 2010, n. 222

Legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 articolo 8 - Fondo regionale per interventi a favore del settore vitivinicolo - Approvazione modalità operative di accesso al fondo. Impegno di spesa e pubblicazione avviso "Modalità per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei Produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore".

L'anno 2010 il giorno 9 del mese di giugno in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione, Lungomare Nazario Sauro 45/47, il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attualmente articoli 107 e 108 del Trattato di Lisbona) concernente gli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo intendendo per tali le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Reg. (CE) n. 994/1998 del 7 maggio 1998 del Consiglio sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità

europea e determinate categorie di aiuti di stato orizzontali;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2009 n. 34 articolo 8, commi 5, 6 e 7, “Interventi a favore delle imprese agricole e dei produttori vitivinicoli” che prevede, con riguardo al comparto vitivinicolo, l’istituzione di un fondo - con una dotazione finanziaria pari a 500 mila euro - finalizzato alla concessione del concorso negli interessi passivi sostenuti dalle organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle cooperative del settore in relazione agli acconti erogati ai soci conferenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 809 del 23 marzo 2010 di approvazione modalità operative di accesso al fondo regionale per interventi a favore del settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che:

- l’importo massimo degli aiuti “*de minimis*” concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 (settemilacinquecento/00) euro nell’arco di tre esercizi finanziari;
- ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di 7.500,00 euro, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti *de minimis*;
- la regola *de minimis* non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;
- con la su citata DGR n. 809 del 23 marzo 2010, per le finalità di attuazione della predetta Legge è stato istituito nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della UPB 01.01.08, il capitolo di spesa 111019, denominato “Fondo per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore”, con una dotazione finanziaria per l’esercizio 2010 pari ad Euro 500.000,00;

- che la medesima DGR n. 809/2010 stabilisce che le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP dell’Avviso per l’accesso agli aiuti da approvare con Determinazione del Dirigente del Servizio;
- le modalità per la concessione dei contributi da erogare alle Organizzazioni di produttori vitivinicoli e cooperative del settore sono riportati nell’“Allegato A”, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che alla liquidazione dell’aiuto ai destinatari, dopo aver espletata l’istruttoria delle richieste pervenute all’Ufficio preposto, si provvederà con provvedimento dirigenziale;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all’approvazione dei criteri attuativi della Legge Regionale 31 dicembre 2009 n. 34 articolo 8;

PROPONE

- di impegnare, per quanto sopra riportato, la somma di euro 500.000,00 così come riportata nella sezione “Adempimenti Contabili”, per il concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore e per la realizzazione degli obiettivi fissati dalla Legge regionale di riferimento;
- di approvare e pubblicare l’Avviso recante “Modalità per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore” comprensiva della modulistica necessaria per la presentazione delle domande, allegato al presente atto e di esso parte integrante (Allegato 1);
- di procedere con successivi atti all’erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

- Bilancio autonomo: 2010;
- Esercizio finanziario: 2010;

- U.P.B. SPESA: “1.1.8”;
- Capitolo di spesa: 111019 “Concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore”;
- Somma da impegnare: € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- Causale dell’impegno: concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore;
- Creditore: da individuare;
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2010;

Si dichiara che:

- la spesa è stata autorizzata con deliberazione della Giunta Regionale n. 15 marzo 2010 n. 658;
- la natura della spesa è corrente;
- i destinatari della spesa sono soggetti privati;
- per le somme che si impegnano con il presente atto esiste la disponibilità finanziaria indicata sulla D.G.R. n. 658 del 15 marzo 2010, capitolo di spesa 111019;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della
P.O. Associazionismo
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell’Ufficio
Dr Nicola Laricchia

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ALIMENTAZIONE**

VISTA la proposta dell’Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria di impegnare la somma complessiva di € 500.000,00, come riportato nella sezione “Adempimenti contabili” della presente determinazione;
- di dare atto che alla liquidazione della spesa si farà fronte a seguito di presentazione, da parte dei beneficiari, della relativa rendicontazione di spesa;
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di approvare e pubblicare l’Avviso recante “Modalità per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore” comprensiva della modulistica necessaria per la presentazione delle domande, allegato al presente atto e di esso parte integrante (Allegato 1);
- di ribadire che il costo complessivo a copertura dell’intervento per il “concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore”, ammonta a euro 500.000,00;
- di procedere con successivi atti all’erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di dare mandato all’Ufficio Associazionismo, alimentazione e tutela qualità di curare i provvedimenti successivi e di rendere disponibili sul sito ufficiale della Regione la modulistica necessaria per la richiesta del contributo;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da n. quattro facciate e da un allegato (Allegato 1) composto da sei fogli, è redatto in un unico originale. Due copie conformi all'originale saranno trasmesse all'Assessorato al Bilancio - Servizio Ragioneria per gli adempimenti

contabili. Allorquando l'atto diventerà esecutivo ai sensi del 2° comma art. 79 della L.R. 28/2001, copia conforme all'originale sarà inviata al Segretariato generale della Giunta, copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente.

Il presente atto verrà pubblicaato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione
Nicola A. Rutigliani

Allegato 1**AVVISO*****Modalità per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei Produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore.***

Il presente avviso definisce le modalità per la concessione del concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei Produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore sulla base di quanto previsto dall'articolo 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2009, n. 34.

Il suddetto articolo 8 prevede, con riguardo al comparto vitivinicolo, la concessione del concorso negli interessi passivi sostenuti dalle organizzazioni dei produttori vitivinicoli e dalle cooperative del settore in relazione agli acconti erogati ai soci conferenti.

L'aiuto in conto interessi è concesso nel rispetto del regime comunitario "de minimis", come disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (CE) relativo agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

L'importo massimo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 euro (settemilacinquecento//00) nell'arco di un triennio; per la determinazione dell'ammontare massimo di 7.500,00 euro devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti de minimis;

L'impresa che richiede l'aiuto dovrà, pertanto dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a questo regime e all'amministrazione spetterà di verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

I beneficiari dell'aiuto al concorso sugli interessi passivi sulle anticipazioni concesse ai soci produttori, come previsto dalla DGR 23 marzo 2010 n. 809, possono essere:

- Organizzazioni di produttori del settore vitivinicolo riconosciute dalla Regione Puglia ai sensi del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni, ed iscritte nell'apposito elenco regionale;
- le cooperative del medesimo comparto;

La campagna cui si fa riferimento per la concessione dei suddetti aiuti è quella 2008 – 2009;

I richiedenti, per l'accesso agli aiuti dovranno presentare istanza alla: REGIONE PUGLIA – AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE – SERVIZIO Alimentazione – Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela qualità – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – 70121 Bari, sottoscritta dal rappresentante legale dell'O.P. e/o della Cooperativa, con la quale si chiede espressamente di voler beneficiare delle agevolazioni previste dalla suddetta legge. Le istanze, redatte secondo lo schema di domanda riportato nell'allegato e complete della documentazione richiesta, unitamente alla dichiarazione allegata, dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Spett.: REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO ALIMENTAZIONE
Ufficio Associazionismo, Alimentazione e tutela qualità
Lungomare Nazario Sauro n. 45/47
70121 Bari*

Il/la sottoscritto/a _____

Nato a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____)

via _____ n _____ Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della /Cooperativa _____

Organizzazione di produttori _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____ () Via _____ c.a.p. _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

riconosciuta ai sensi D.to MiPAAF 12 febbraio 2005 n. 85 TRA V con D.D.S. n _____

del _____ iscritta nell'elenco regionale al n. _____

Cooperativa denominata _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____ (_____) c.a.p. _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO "DE MINIMIS" AGRICOLTURA

Il/la sottoscritto/a _____

Nato a _____ (_____) il _____

residente in _____ (_____)

via _____ n _____ Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della Organizzazione di
produttori/Cooperativa _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____ () Via _____ c.a.p. _____

ed avente titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa di aiuto per il concorso sugli interessi passivi sostenuti dalle Organizzazioni dei Produttori vitivinicoli e dalle Cooperative del settore previsto dall'art. 8, della L.R. 31 dicembre 2009 n. 34.

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (CE) n. 1535/2007 ha disciplinato gli aiuti *de minimis* erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo;
- che per imprese attive nel settore agricolo si intendono le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- che l'importo massimo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 (settemilacinquecento) Euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che, ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di 7.500,00 Euro, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti *de minimis*;
- che la regola *de minimis* non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall'impiego preferenziale di prodotti interni

- rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;
- o che in caso di superamento della soglia di 7.500,00 Euro, l'aiuto giudicato incompatibile dalla Commissione Europea dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

Visti gli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 76 di detto DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che l'impresa in premessa indicata, non ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi fiscali come definiti all'art. 3, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1535/07, per un importo superiore a 7.500,00 Euro, in quanto:

- o l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso dell'ultimo triennio
- oppure
- o Negli ultimi tre esercizi fiscali la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti

de minimis:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
- b) euro _____ in data _____ concesso da _____
- c) euro _____ in data _____ concesso da _____
- d) euro _____ in data _____ concesso da _____

L'impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto *de minimis*, del contributo pubblico per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento 1535/2007.

Il beneficiario del presente contributo dichiara altresì di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14 Reg. (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

Data _____

Timbro dell'Organizzazione/Cooperativa e firma del legale rappresentante

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del